

Piano di Miglioramento 2016/17

CEIC8AQ008 DD 1 - CAVOUR MARCIANISE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare i gruppi di lavoro su temi disciplinari e interdisciplinari	Sì	
	Potenziare l'uso di rubriche di osservazione e di valutazione relative alle UA disciplinari e interdisciplinari	Sì	
	Rafforzare il curriculum verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Favorire la didattica laboratoriale potenziando l'uso di compiti di realtà nella pratica di classe e l'apprendimento in situazione degli alunni	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare i gruppi di lavoro su temi disciplinari e interdisciplinari	3	4	12
Potenziare l'uso di rubriche di osservazione e di valutazione relative alle UA disciplinari e interdisciplinari	3	3	9
Rafforzare il curriculum verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze	3	3	9
	4	4	16
Favorire la didattica laboratoriale potenziando l'uso di compiti di realtà nella pratica di classe e l'apprendimento in situazione degli alunni	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare i gruppi di lavoro su temi disciplinari e interdisciplinari	Incentivare la partecipazione di più docenti al Comitato Scientifico didattico, a gruppi di lavoro e commissioni in vari momenti della vita scolastica. Condividere materiali di buone pratiche tra docenti afferenti ad aree disciplinari e trasversali	Partecipazione a gruppi di lavoro Condivisione di materiali Documentazione delle buone pratiche	Documentazione attività Monitoraggio finale volto a rilevare la ricaduta professionale dei docenti in relazione agli obiettivi prefissati, agli aspetti organizzativi, al clima relazionale
Potenziare l'uso di rubriche di osservazione e di valutazione relative alle UA disciplinari e interdisciplinari	Strutturare rubriche di osservazione e di valutazione per valutare prestazioni complesse come lo sviluppo di un prodotto, la soluzione di un problema, la conduzione di un lavoro di gruppo, lo svolgimento di un'attività pratica	Progettazione di Unità disciplinari e interdisciplinari Uso di rubriche di osservazione e di valutazione Uso di biografie cognitive Condivisione di materiali in gruppi di lavoro Riflessione sulle criticità e i punti di forza rilevati	Documentazione attività Monitoraggio finale per rilevare criticità e punti di forza
Rafforzare il curriculum verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze	Progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenze in verticale attraverso UA trasversali che abbiano come temi comuni, proposti in verticale, le macrotematiche di Cittadinanza e Costituzione presenti nel POF	Progettazione di UA disciplinari e interdisciplinari Partecipazione a gruppi di lavoro per la condivisione dei lavori di progettazione Adesione per tutte le classi al nuovo modello di certificazione Miglioramento degli esiti degli alunni	Documentazione della progettazione e delle attività Presentazione tra pari con supporti multimediali

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Formazione in ambienti di apprendimento innovativi per una didattica improntata alla ricerca/azione; Aggiornamento informativo-formativo sulle nuove metodologie laboratoriali	Partecipazione ad attività di formazione promosse dal Piano Nazionale Scuola Digitale - Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica laboratoriale	Documentazione attività; Condivisione in collegio docenti della partecipazione a corsi di formazione significativi - Monitoraggio finale
Favorire la didattica laboratoriale potenziando l'uso di compiti di realtà nella pratica di classe e l'apprendimento in situazione degli alunni	Formarsi alla didattica per competenze; Ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci; Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate	Partecipazione ad attività progettuali che prevedano la scelta di compiti di realtà nella prassi didattica Aumento delle percentuali di alunni collocati nei livelli 4 e 5 delle prove nazionali	Documentazione attività - Progettazioni Monitoraggio finale rivolto ai docenti per rilevare la ricaduta in termini di processi ed esiti degli alunni nell'attività di apprendimento Condivisione dei dati restituiti dall'INVALSI in collegio docenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6549 Potenziare i gruppi di lavoro su temi disciplinari e interdisciplinari

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari riferite alle macrotematiche di cittadinanza attiva previste dal POF: elaborazione format struttura, scelta di attività laboratoriali, condivisione prodotti finali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle attività di progettazione dei Consigli di Classe:condivisione di obiettivi, attività, metodologie innovative e scelte operative nell'ottica di una didattica per competenze Implementazione del curricolo verticale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a raccordarsi e a superare stereotipi procedurali tipici di una didattica contenutistica trasmissiva Difficoltà organizzative da affrontare soprattutto per quelle discipline che hanno poche ore frontali in classe.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchimento delle opportunità professionalizzanti per i docenti Arricchimento delle opportunità formative per gli alunni Strutturazione di un curriculum verticale fondato sulla condivisione di tematiche e metodologie innovative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di coinvolgimento nel processo formativo dei docenti Disorganicità e disorganizzazione gestionale

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Riorganizzazione nella prassi didattica	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti B.2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere valutare. B.3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento B.7 Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Consigli di classe e di intersezione Riunioni dipartimentali Incontri di gruppi di lavoro per progettare attività e presentazione dei lavori per classi parallele su temi interdisciplinari e/o multidisciplinari
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Funzioni strumentali
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale di segreteria e collaboratori scolastici in orario di servizio

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico -attività di coordinamento e di supervisione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Gruppi di lavoro	Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Adozione delle Unità Trasversali per ogni Consiglio di Classe e di Intersezione
Strumenti di misurazione	Unità di Apprendimento svolta allegata al verbale del Consiglio di Classe e relazione finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6550 Potenziare l'uso di rubriche di osservazione e di valutazione relative alle UA disciplinari e interdisciplinari

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Gruppi di lavoro per autoformazione sulla struttura delle rubriche di osservazione e valutazione Elaborazione di una rubrica di valutazione su competenze trasversali, relativa ad una Unità di apprendimento interdisciplinare su una tematica POF
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione sul percorso di apprendimento di ciascun alunno e attivazione di interventi integrativi/correttivi Potenziamento delle occasioni di incontro-riflessione-confronto per giungere alla definizione di un sistema di rilevazione di competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Attenzione più alla compilazione formale della documentazione che al merito dell'azione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità di operare in modo riflessivo e critico, puntando all'efficacia dell'azione didattica e all'efficienza del sistema valutativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accumulo di documentazione non utile, se non opportunamente elaborata e condivisa

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare la scuola da modello trasmissivo a quello propulsivo di competenze	A. i Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio B.1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola B 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La scuola intende introdurre un sistema di auto valutazione innovativo, basato su una metodologia di valutazione partecipativa, che ha lo scopo di mettere in evidenza alcuni elementi di riflessione individuandone altresì i punti di forza e di debolezza. Tali elementi saranno utili sia alla rimodulazioni e riprogrammazioni degli interventi laddove in corso d'opera risultati necessario.	Il metodo valutativo proposto si basa su una valutazione partecipativa. Allo stesso tempo le informazioni ottenute con l'autovalutazione agevolano il compito del valutatore.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione format a cura delle FS area 1 e 2 Gruppi di lavoro dipartimentali Gruppi di lavoro coordinati dalle Funzioni Strumentali area 1 e 2
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS - FUNZIONE STRUMENTALE
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico- Organizzazione e coordinamento delle attività
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Strutturare rubriche di osservazione relative alle UA interdisciplinari	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Adozione rubrica di osservazione e valutazione relativa all'Unità di Apprendimento scelta dal Consiglio di Classe
Strumenti di misurazione	Consegna rubrica di osservazione e valutazione relativa all'U.di A. scelta dal Consiglio di classe.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6548 Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementare le progettazioni riferite a una didattica per competenze sviluppando in verticale tematiche trasversali comuni
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promuovere processi innovativi e diffondere la cultura della ricerca/azione Incrementare e migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'approccio con modalità innovative al processo formativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare la formazione dei docenti sulle strategie innovative. Migliorare ed aggiornare le competenze didattiche dei docenti al fine di innalzare il successo scolastico degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa partecipazione di una parte dei docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Strutturare in modo critico un curriculum verticale che offra opportunità formative	B.2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere valutare. B.3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento B.7 Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione format progettazioni disciplinari e format UA trasversale tematica a cura delle FS Condivisione dei format in gruppi di lavoro dipartimentali e nei consigli di classe/interclasse e intersezione PROGETTI EXTRACURRICULARI
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS:Funzioni strumentali - Progetti extracurricolari
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale di segreteria e collaboratori scolastici in orario di servizio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	DS e Comitato Scientifico Didattico- Coordinamento e supervisione delle attività e dei format elaborati
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazioni riferite a una didattica per competenze	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Indice di frequenza ai progetti extracurricolari del Ptof e del POR Campania Scuola Viva
Strumenti di misurazione	Monitoraggio degli indici di gradimento
Criticità rilevate	Calendarizzazione molto fitta di impegni, eventi e corsi curriculari ed extracurricolari
Progressi rilevati	Attività partecipata della comunità scolastica ed apertura sempre maggiore al territorio
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza corso di formazione docenti
Strumenti di misurazione	Attestato corso di formazione Monitoraggio
Criticità rilevate	

Progressi rilevati

Maggiore attenzione alla didattica per competenze

**Modifiche / necessità di
aggiunstanti**

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6551

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione ad attività di formazione promosse dal Piano Nazionale Scuola Digitale Partecipazione a formazione e progettazioni anche in rete con altre scuole di attività innovative che prevedano anche l'utilizzo di didattica con le CLIL
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aggiornamento continuo personale docente Ampliamento offerta formativa Ancoraggio dell'azione didattica al quadro di riferimento delle competenze previsto dalle I.N. del 2012 e alle competenze europee
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Refrattarietà alla partecipazione del personale docente per scarsa motivazione Difficoltà evidenziate dal personale con scarse competenze digitali e nelle lingue straniere
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento della cultura della ricerca/azione e della professionalità docente Potenziamento delle opportunità formative date agli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarsa partecipazione della maggior parte dei docenti Partecipazione motivata solo dei docenti che ricoprono ruoli di coordinamento

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione delle potenzialità del personale docente e potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni grazie alla diffusione della pratica della ricerca/azione	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; B6 Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari....) B7 Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corso di formazione di didattica per competenze - corso di formazione didattica con le CiiI - Corso di formazione Flipped classroom
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Corso di formazione del personale di segreteria e collaboratori scolastici per la dematerializzazione - privacy - front office
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	960
Fonte finanziaria	Miur
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico - Primo e Secondo collaboratore - §Comitato Scientifico Didattico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1600	ACCORDO DI RETE - MIUR - AGENZIE ACCREDITATE-UNIVERSITA' DI SALERNO- POLO QUALITA' DI NAPOLI
Consulenti	1400	
Attrezzature		Laboratori d'informatica
Servizi		Dotazione d'istituto
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione di didattica per competenze - Corso di formazione Clil - Corso di formazione per didattica digitale							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza del corso di formazione CLIL e FLIPPED CLASSROOM Pear to pear
Strumenti di misurazione	Attestato corso di formazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6552 Favorire la didattica laboratoriale potenziando l'uso di compiti di realtà nella pratica di classe e l'apprendimento in situazione degli alunni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività da svolgersi in classe e nei laboratori che favoriscano didattica laboratoriale e il "senso del fare" attraverso prove di realtà Promozione di percorsi formativi per accrescere competenze e motivazione del personale docente e degli alunni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Orientare il personale docente verso una formazione adeguata per il raggiungimento di una didattica laboratoriale fruibile e fattiva
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La strutturazione degli orari di lezione disciplinari ostacolano talvolta la didattica laboratoriale organizzata su competenze globali da acquisire e sul potenziamento dei compiti in situazione che dovrebbero essere proposti interdisciplinariamente
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementare la comunicazione efficace per promuovere pratiche didattiche laboratoriali innovative Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggior sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Poca collaborazione tra docenti per la realizzazione delle modalità didattiche innovative previste dal curricolo per competenze

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Ripensare la didattica rendendola operativa e agganciata alla complessità del reale	A. i Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio B.1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola B.2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere valutare. B.3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento B.7 Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile B 5 Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione e/o scelta test ingresso e compiti in situazione tipo INVALSI di Italiano e Matematica per classi parallele comuni quadrimestrali Corsi di recupero - consolidamento e potenziamento scuola primaria basati su compiti in situazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS: COMITATO SCIENTIFICO DIDATTICO FUNZIONI STRUMENTALI Dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro Organico potenziato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale di segreteria e collaboratori scolastici in servizio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS e collaboratori del dirigente
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e/o scelta compiti in situazione per classi parallele comuni quadrimestrali	Sì - Verde		Sì - Verde					Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Somministrazione prove tipo INVALSI per classi parallele
Strumenti di misurazione	Griglia di Monitoraggio su quesiti critici Presentazione e condivisione dei dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: Elevare la media della scuola di due - tre punti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
Priorità 2	MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI:Potenziare l'omogeneità TRA le classi riducendone il divario Potenziare l'eterogeneità DENTRO le classi aumentandone il livello

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
Data rilevazione	11/10/2017
Indicatori scelti	Media Istituto Prove INVALSI 2016-2017 classi V PRIMARIA E III SECONDARIA I GRADO
Risultati attesi	Italiano CLASSI V PRIM: da - 2 a 0 background familiare simile Matematica CLASSI V PRIM : da - 5,5 a - 3 background fam. simile Italiano CLASSI III SEC. I GR.: da -5 a -3 livello naz. Matematica CLASSI III SEC. I GR.: da -10,7 a - 7 livello naz.
Risultati riscontrati	Italiano CLASSI V PRIM + 1,4 scuole con background familiare simile Matematica CLASSI V PRIM - 6,8 scuole con background familiare simile Italiano CLASSI III SEC. I GR.: + 3 liv.naz. Matematica CLASSI III SEC. I GR.: -18.6 liv.naz.
Differenza	ITA CLASSI V PRIM : in linea con put. naz- rispetto all'a.s. 2015-16 = + 4,1 Matem CLASSI V PRIM: punt. al di sotto di quelli naz.-rispetto all'a.s. 2015-16 = -1,3 ITA CLASSI III SEC. I GR.: + 6 rispetto a s 15-16 MAT III SE. I GR. - 8
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Gli esiti di Italiano delle CLASSI V e III SEC.I GR sono migliorati significativamente, mentre per matematica si registra un ulteriore peggioramento. Sono necessari interventi di recupero incentrati su didattica laboratoriale e compiti di realtà
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Progettare per competenze rafforzando la cittadinanza attiva come propulsiva di saperi, obiettivi formativi e competenze disciplinari e trasversali
Data rilevazione	30/06/2017
Indicatori scelti	Partecipazione a convegni formativi sulla legalità e la cittadinanza attiva. Produzione di lavori individuali e di gruppo per la diffusione di buone pratiche atte a valorizzare la partecipazione attiva
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli alunni; motivazione allo studio e diffusione di buone pratiche di cittadinanza attiva
Risultati riscontrati	Partecipazione attiva - Presentazione di lavori ideati e realizzati dagli alunni - Condivisione delle buone pratiche della scuola
Differenza	Maggiore condivisione tra docenti e alunni di buone pratiche
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	COMITATO SCIENTIFICO DIDATTICO COLLEGIO DOCENTI CONSIGLI DI CLASSE CONSIGLIO DI ISTITUTO
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico Docenti Nucleo di Valutazione Funzioni Strumentali Docenti Personale di segreteria
Strumenti	RAV Verbalizzazione delle riunioni Presentazioni multimediali Sito Web Istituzionale
Considerazioni nate dalla condivisione	Necessità di diffondere buone pratiche per autovalutazione consapevole

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Documentazione multimediale delle attività svolte sul sito dell'Istituto Condivisione, attraverso strumenti di presentazione multimediali, del PDM e del PTOF con il comitato dei genitori	Tutta la comunità scolastica: docenti, personale ATA, alunni e famiglie	Durante l'anno scolastico in corso

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Documentazione multimediale delle attività svolte sul sito dell'Istituto Strumenti di presentazione multimediali del PDM e RAV Incontri di presentazione	Tutta la comunità scolastica: docenti, personale ATA, alunni e famiglie	Durante l'anno scolastico in corso

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
-------------	--------------

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
